

page lui resta aver al tempo il Griti era provedador in campo etc., et sier Polo Capello el cavalier; *unde* il capitano vol averlo in le man, s' il potrà. Et uno corvato, dito Saladin, parente di Zuan Detricho da Zara, è in campo, e ha conduta, lo mandò a desfidar di combater insieme etc.

220 *Di Treviso, dil podestà et capitano, qual è sier Sebastian Moro.* Scrive, sier Hironimo da cha' da Pexaro provedador zeneral è partito con li danari; è andato a la Mota a far la mostra dil Manfron. *Item*, sier Piero Marzello, va provedador in Friul, ancora è li etc.

*Di Feltre, di sier Hironimo Barbarigo podestà et capitano, di eri.* Come sier Nicolò Vendramin, con li cavalli lizieri che andono in Val Sugana, erano tornati con pochi butini fati, come scrisse; ma essendo a Arsea, villa subdita a Feltre, et havendo lassà li animali presi in guarda di quatro balestrieri nostri, par da quelli di la villa siano stà tolti parte di animali et conduti a la montagna per la valuta di ducati 200 e più; de che venuto a dordersi, lui podestà cavalcava li per veder di far provision etc. Suplica sia lassà qualche cavallo lizier per guarda di quel territorio, ch' è senza alcun presidio al presente.

Et per Colegio eri fo scritto a Lorenzino da Bassan capo di 50 balestrieri a cavallo, era con li ditti cavalli andato, ch'el dovesse restar con la sua compagnia sul feltrin.

È da saper, come se intese i nimici di Val Sugana inteseno la cavalchata andava, et permeteno che certa fiera doveano far da la Madalena in dita valle, dove vi erano conduti assa' animali, non la feno, et cussì meglio poteno se reparono da' nostri.

*Di Udene, fo letere di sier Giacomo Badoer luogotenente di la Patria, di 24.* I nimici minazano venir etc. *Item*, si mandì danari per pagar quelli cavali lizieri è li.

*Di Cavarzere, di sier Gabriel Barbo podestà, di eri sera.* Come i nimici verano a brusar quel locho, e si provedi.

Da poi disnar, fo Pregadi et leto le soprascrite letere.

*Et di Cypro, di sier Zuan Paulo Gradenigo luogotenente, di 6 Mazo,* venute con una nave carga di orzi, stera 5000, zonta sora porto, scrive si mandì nave: tutte le cargerà per orzi et formenti per conto di la Signoria nostra. *Item*, manda una letera copiosa di nove di Soria con avisi dil Sophi e altro, abuta da Damasco; la copia di la qual, per esser longa e copiosa, sarà scritta qui soto.

Fo terminà, per Colegio, mandar subito 10 barche di le Contrade a homeni 5 per barcha a Cavarzere a custodia, et mandato zoso di Pregadi sier Marco Antonio di Prioli patron a l'Arsenal, aciò dagi le artelarie e archibusi a dite barche etc.

*Di campo, di sier Domenego Contarini provedador zeneral, di ozi, hore 18, da Brusegana, fo letere.* Come domino Galeazo Rapeta, stato con alcuni cavali lizieri in visentina, havia preso 4 stratioti de i nimici, di quali tre fo con nostri, et uno spagnol a cavallo, nepote, dize, dil capitano Archon, e li hanno conduti in campo. El signor capitano vol far apichar li diti stratioti per exempio di altri; dil spagnol spera di contracambiarlo con suo nepote conte di Carazolo.

*Di sier Andrea Bondimier, va capitano in l'Adexe, fo letere non lecte in Pregadi.* Dil suo zonzor ozi, a hore 16, a Chioza con la sua barcha armada et andava a Cavarzere; dimanda le barche si mandì drio et artelarie etc.

Fu posto, per li consieri, dar il possesso di certo beneficio o prepositura in Candia, vachado, al cardinal Santa †, al qual il Papa ge l'ha dato, *ut in parte*. Et balotado, ave 5 di no, 102 de si; non fo il numero; vol esser da 120 in suso.

Fu posta, per sier Alvixe da Molin provedador sora trovar danari, una parte, che tutti quelli è debitori di cadaun officio di angarie tajade, possano pagar il suo debito per tutto il mexe presente con don di 10 per cento, la mità in contadi e la mità dil cavedal di Monte Nuovo, overo uno terzo contadi et li do terzi dil Monte Novissimo; et pasado il mexe, fino a di 10 possino pagar senza il don, *ut in parte*. Nota. Il Monte Nuovo val il cavedal ducati 15, et Novissimo ducati 35. A l'incontro, alcuni savii messeno come dirò, *videlicet* sier Francesco Foscari, sier Lucha Trun, sier Andrea Griti procurator, sier Francesco Foscari el cavalier savii dil Consejo e sier Gasparo Malipiero savio a terra ferma, che non si possi meter di accompagnar alcuna cossa se prima non è lecti a questo Consejo la sorte di debitori. Parlò primo, sier Francesco Foscari el cavalier; li rispose suo cugnato sier Alvixe da Molin; poi sier Lucha Trun. Poi parlò sier Piero Capelo el consier, qual messe un'altra opinion, pagar un terzo Contadi, un terzo Monte Novissimo, un terzo Monte Nuovo. *Demum*, sier Gasparo Malipiero, e ultimo sier Zorzi Emo savio dil Consejo e ben, dicendo il bisogno si ha di danari presi, e come i debitori è stridati, non si curerano di pagar. Et lui, sier Hironimo Contarini, sier Donà Marzello consieri, sier Anzolo